



Pirelli 35, Milano: la soluzione illuminotecnica flessibile e orientata al futuro di ERCO contribuisce a trasformare un edificio degli anni '60 in un nuovo punto di riferimento urbano

L'illuminazione ERCO ha ricoperto un ruolo fondamentale nella strategia creativa e attenta all'ambiente degli studi architettura Snøhetta e Park Associati per trasformare un edificio per uffici degli anni '60 a Milano. Oggi sede italiana di Adidas e Condé Nast, l'edificio Pirelli 35 si trova nel cuore di Porta Nuova, spesso definito il quartiere più ricco d'Europa.

[Link al film](#)

Dati sul Progetto

Progetto:
Pirelli 35, Milano, Italia

Architettura:
Snøhetta, Park Associati

Architettura d'interni:
Twister Architetti Associati, Milano, Italia

Progettazione illuminotecnica:
ESA Engineering, Milano, Italia

Fotografia:
Marcela Schneider Ferreira

Il focus del progetto di riqualificazione era il riuso adattivo, per preservare e allo stesso tempo riconfigurare degli elementi dell'edificio già esistente. Questo approccio non solo ha ridotto le emissioni di carbonio, ma ha anche trasformato «una struttura un tempo impermeabile in uno spazio urbano aperto e accessibile che ricuce diverse parti della città», afferma lo studio Snøhetta.

All'interno dell'edificio, il progetto è stato sviluppato nella fase Category A (Cat A); l'obiettivo principale non era quindi la semplice progettazione di apparecchi di illuminazione, ma la creazione di un sistema di illuminazione flessibile e di alta qualità in grado di rispondere alle esigenze dei futuri locatari, spiega Claudia Lacopo, Head of Lighting Design Department presso ESA Engineering. La

Category A si riferisce allo stato iniziale della costruzione di un edificio, nel quale viene realizzata un'infrastruttura di alta qualità, ma inizialmente neutra e non specifica per un determinato utente.

«Il progetto dimostra come una strategia illuminotecnica Cat A ben concepita possa supportare l'adattabilità nel lungo periodo rispettando al contempo elevati standard ambientali e di comfort, inclusi gli obiettivi per le certificazioni di massimo livello come LEED», afferma Lacopo.

Adattabilità, prestazioni e valore nel tempo

«La priorità principale era garantire adattabilità, prestazioni e valore nel lungo periodo», continua. «Il concept si è concentrato sul-

la realizzazione di un'infrastruttura solida in grado di supportare diverse configurazioni degli spazi mantenendo comunque il comfort visivo, l'efficienza energetica e la coerenza architettonica».

Il sistema di illuminazione scelto prevedeva dei [downlight Jilly di ERCO installati su binari elettrificati](#). Il loro corpo rettangolare e piatto, elegante e discreto, si caratterizza per una lente ad alta efficienza combinata con una griglia antiabbagliamento (valore UGR 18). Questa soluzione garantisce un'elevata emissione luminosa offrendo al contempo un ottimo comfort visivo agli utenti dell'ufficio.

La potenza e la distribuzione della luce consentono inoltre ampie interdistanze tra gli apparecchi, permettendo di realizzare concept illuminotecnici a norma, ma al tempo stesso economici. Gli apparecchi da 19W a luce bianca calda (3500K) installati presentano una distribuzione della luce extra wide flood (84°) e un flusso luminoso di 2264lm.

Ottiche avanzate

«Gli apparecchi Jilly sono stati scelti per la combinazione di prestazioni, comfort visivo, efficienza energetica e flessibilità, e danno la certezza che l'illuminazione favorisca la produttività e il benessere a diversi modi di usare e vivere gli spazi», afferma Lacopo. «Il loro sistema ottico avanzato assicura un'illuminazione di alta qualità con una schermatura efficace, rendendoli particolarmente adatti agli ambienti destinati a ufficio». Sistemi ottici precisi dirigono la luce esattamente sulle superfici che devono essere illuminate e che sono rilevanti per la percezione visiva. La luce proiettata dai LED in combinazione con sistemi di lenti di alta qualità risulta particolarmente efficiente. L'efficace schermatura garantisce un elevato comfort visivo per i dipendenti, migliorando il benessere complessivo e la qualità del tempo trascorso in ufficio. Progettato per adattarsi a modelli di lavoro in evoluzione e a diverse modalità operative, il sistema supporta layout flessibili, spazi per la collaborazione, postazioni individuali e ambienti di lavoro ibridi. Essendo un progetto Cat A, il concept degli interni è volutamente neutro. «Il progetto illuminotecnico riflette questo approccio e funge da elemento funzionale, piuttosto che da elemento estetico determinante», spiega Lacopo. In ogni caso, il [binario](#) consente anche l'integrazione di ulteriori apparecchi, compresi quelli decorativi, laddove richiesto dalle caratteristiche specifiche dello spazio.

Maggiore flessibilità, minore manutenzione

La resilienza è stata un aspetto fondamentale della strategia progettuale, afferma Lacopo. «L'impiego di un unico apparecchio adattabile ha garantito coerenza visiva, semplifica-

to la manutenzione e aumentato la flessibilità nel lungo periodo per i locatari. Si tratta di un aspetto sempre più importante nell'illuminazione per uffici. Flessibilità e adattabilità stanno diventando requisiti essenziali. Gli ambienti di lavoro sono sempre più dinamici e i sistemi di illuminazione devono adattarsi a frequenti riconfigurazioni dello spazio senza richiedere interventi significativi», aggiunge.

La luce giusta in ogni spazio

«Il sistema ERCO si è dimostrato molto semplice da gestire sul luogo di installazione, sia per l'installatore sia per il project manager, che si è occupato principalmente del riposizionamento degli apparecchi», afferma Giorgio Totino, architetto di Twister Architetti Associati e responsabile dell'interior design. «Devo dire quindi che ci ha aiutato molto. Il semplice riposizionamento degli apparecchi ci ha permesso di ottenere l'illuminazione giusta in ogni tipo di ambiente.»

Il progetto per l'illuminazione artificiale ha dovuto tenere conto anche delle ampie vetrate (grandi finestre a tutta altezza affacciano su un cortile verde aperto al pubblico e di recente creazione) che consentono un elevato apporto di luce naturale. L'equilibrio è stato ottenuto tramite sensori di luce diurna che monitorano costantemente la luce naturale e regolano automaticamente l'intensità dell'illuminazione artificiale per mantenere livelli di illuminamento costanti e ridurre il consumo energetico. Il protocollo di controllo è DALI-2, che consente la gestione programmata delle scene luminose e una regolazione della dimmerazione dall'1 al 100%.

Competenze solide

ERCO è stata scelta per le sue consolidate competenze nell'illuminazione dell'architettura e nelle prestazioni ottiche, afferma Lacopo. «L'azienda è stata tra le prime a introdurre il [downlight per binari elettrificati](#) come soluzione concepita specificamente per gli uffici, rispondendo alle crescenti esigenze di flessibilità. Questo approccio assicura un'elevata efficienza energetica, affidabilità e prestazioni durature nel tempo, supportate da un solido know-how tecnico da parte del produttore».

Secondo Lacopo, il progetto illuminotecnico ha raggiunto tutti gli obiettivi prefissati. «Il fatto che tutti i locatari abbiano mantenuto l'infrastruttura illuminotecnica originale, integrando solo quando necessario ulteriori apparecchi su binario, conferma l'efficacia del progetto».

Di più su Pirelli 35:

<https://www.youtube.com/watch?v=bBc6F1fHsDI>



Guarda il video

Apparecchi utilizzati nel progetto



Jilly

Su ERCO

ERCO è un'azienda internazionale specializzata nell'illuminazione architettonica digitale di alto livello. Questa azienda familiare, fondata nel 1934, opera a livello globale in 55 paesi con strutture di distribuzione indipendenti e partner.

Nella filosofia ERCO, la luce compone la quarta dimensione dell'architettura, ed è quindi parte integrante dell'edilizia sostenibile. L'illuminazione è il contributo per rendere la società e l'architettura migliori e, al contempo, preservare la natura. ERCO Greenology® è la nostra strategia aziendale per l'illuminazione sostenibile e unisce la responsabilità ecologica con la competenza tecnologica.

ERCO sviluppa, progetta e produce nella propria fabbrica della luce a Lüdenscheid apparecchi di illuminazione, focalizzandosi

sui sistemi ottici illuminotecnici, sull'elettronica e sul design sostenibile. Gli strumenti di illuminazione sono creati in stretto contatto con architetti, lighting designer e progettisti di impianti elettrici e sono impiegati principalmente nei seguenti ambiti di applicazione: Work e Culture, Community e Public & Outdoor, Contemplation, Living, Shop e Hospitality. Le nostre esperte e i nostri esperti di illuminazione forniscono supporto globale per aiutare i progettisti a realizzare i loro progetti con soluzioni luminose ad alta precisione, efficienti e sostenibili.

Se desiderate ulteriori informazioni su ERCO o del materiale fotografico, visitate la pagina www.erco.com/press. Saremo lieti di inviare anche del materiale sui progetti realizzati in tutto il mondo per aiutarvi a redigere i vostri articoli.

Si prega di inviare giustificativo.

Per ulteriori informazioni o materiale fotografico contattare:

ERCO GmbH

Katrin Klein
Content Manager / PR
Brockhauser Weg 80-82
58507 Lüdenscheid
Germania
Tel.: +49 2351 551 345
k.klein@erco.com
www.erco.com

mai public relations GmbH

Arno Heitland
Senior PR Consultant
Leuschnerdamm 13
10999 Berlino
Germania
Tel.: +49 30 66 40 40 553
erco@maipr.com
www.maipr.com

